



Ministero dell'Università e della Ricerca Ufficio di Statistica

NOTIZIARIO
STATISTICO

Numero 6

Università
Ricerca
AFAM



LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA NEGLI ATENEI E NEGLI ISTITUTI AFAM¹

Le norme sulle tasse universitarie prevedono l'articolazione degli importi dovuti dagli studenti per fasce di appartenenza calcolate sulla base del reddito e della composizione del nucleo familiare, nonché sulla base della specificità del corso di studio prescelto. Oltre all'importo dovuto, gli studenti sono tenuti a versare una quota suppletiva, decisa a livello regionale, come contributo per la concessione delle borse di studio e dei prestiti d'onore, e l'imposta di bollo dovuta per legge. A queste stesse norme si stanno gradualmente adeguando anche gli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale.

1 – La contribuzione studentesca negli Atenei

Nell'ultimo triennio, per gli studenti iscritti a corsi di laurea² negli Atenei statali si è verificato un aumento dell'8% della contribuzione media, mentre un aumento doppio (pari al 15,9%) è stato registrato per gli studenti iscritti negli Atenei non statali, i quali pagano circa il quadruplo rispetto ai loro colleghi iscritti negli Atenei statali. La contribuzione media più bassa si registra per i corsi di dottorato.

Tavola 1 - Contribuzione media (1), per tipologia di corso, negli Atenei statali e non statali (euro) - a.a. 2003/2004 - 2005/2006

Anno Accademico	Corsi di laurea	Corsi di dottorato	Corsi di specializzazione	Corsi di perfezionamento e master
Atenei statali				
2003/2004	701,14	461,12	1.104,21	1.572,89
2004/2005	743,70	558,55	1.088,44	1.674,84
2005/2006	757,42	538,87	1.162,98	1.692,24
Atenei non statali				
2003/2004	2.859,30	1.035,62	1.431,44	3.151,32
2004/2005	2.970,86	1.368,29	1.348,32	3.824,15
2005/2006	3.313,90	1.375,64	1.573,82	2.129,72

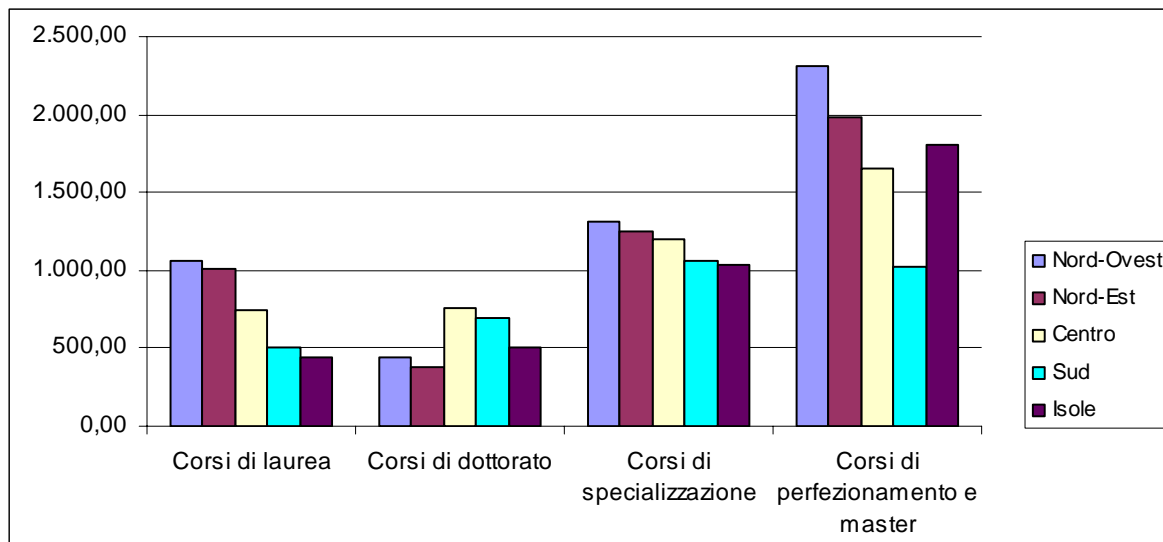
(1) La contribuzione media è calcolata sulla base delle tasse realmente pagate (al netto della tassa regionale per il DSU e dell'imposta di bollo dove previste), escludendo nel rapporto gli studenti esonerati totalmente.

¹ Le banche-dati complete delle rilevazioni sulla Contribuzione studentesca sono disponibili agli indirizzi web http://www.miur.it/scripts/TC_UNIV_BD/vTC_UNIV1.asp (Atenei) e http://www.miur.it/scripts/TC_AFAM_BD/vTC_AFAM1.asp (Istituti AFAM).

² Per corsi di laurea si intendono: corsi di laurea e corsi di diploma (vecchio ordinamento), corsi di laurea, di laurea specialistica o di laurea specialistica a ciclo unico (nuovo ordinamento).

La variabilità nel territorio è particolarmente rilevante per il corsi di laurea, dove uno studente iscritto in un Ateneo statale del Nord-Ovest paga più del doppio rispetto ad uno studente delle Isole. Anche per i corsi post-laurea il Nord-Ovest risulta l'area mediamente più costosa, ad eccezione dei corsi di dottorato, dove gli studenti del Centro hanno la contribuzione media più alta.

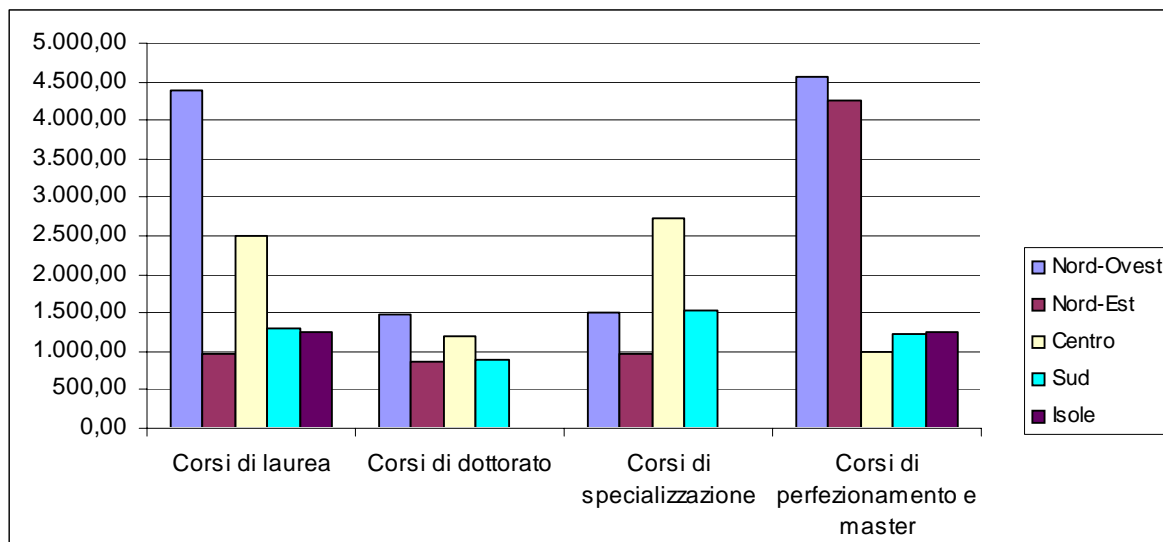
Grafico 1 - Contribuzione media (1) per tipologia di corso, per ripartizione geografica, negli Atenei statali (euro) - a.a. 2005/2006



(1) La contribuzione media è calcolata sulla base delle tasse realmente pagate (al netto della tassa regionale per il DSU e dell'imposta di bollo dove previste), escludendo nel rapporto gli studenti esonerati totalmente.

Il Nord-Ovest è l'area più costosa anche per gli studenti degli Atenei non statali, tranne che per gli iscritti ai corsi di specializzazione, per i quali risultano con contribuzione media più elevata gli Atenei del Centro.

Grafico 2 - Contribuzione media (1) per tipologia di corso, per ripartizione geografica, negli Atenei non statali (euro) - a.a. 2005/2006



(1) Vedi nota corrispondente del grafico 1

Nell'a.a. 2005/2006, gli studenti dei corsi di laurea negli Atenei statali hanno pagato per la maggior parte tasse e contributi compresi tra i 500 ed i 1.000 euro, mentre negli Atenei non statali sono concentrati nella fascia da 1.000 a 2.000 euro. Degli studenti iscritti a corsi di dottorato la quasi totalità paga meno di 1.000 euro nelle università statali e meno di 2.000 euro nelle non statali

Tavola 2 - Distribuzione percentuale degli studenti per classe di importo della contribuzione, per tipologia di corso, negli Atenei statali e non statali - a.a. 2005/2006

Classe di importo (euro)	Corsi di laurea	Corsi di dottorato	Corsi di specializzazione	Corsi di perfezionamento e master
Atenei statali				
esonerati totalmente (1)	10,1	60,8	3,8	9,5
fino a 500,00	31,5	18,3	4,9	19,4
da 500,01 a 1.000,00	36,2	15,5	30,7	22,6
da 1.000,01 a 1.500,00	18,2	4,6	44,1	15,1
oltre 1.500	4,0	0,8	16,5	33,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
Atenei non statali				
esonerati totalmente (1)	8,2	66,2	2,7	1,5
fino a 1.000,00	8,3	13,5	9,4	59,3
da 1.000,01 a 2.000,00	29,7	18,1	77,8	9,1
da 2.000,01 a 3.000,00	12,2	0,0	8,7	9,6
da 3.000,01 a 4.000,00	11,6	0,7	0,6	4,4
da 4.000,01 a 5.000,00	10,1	0,6	0,8	2,9
da 5.000,01 a 6.000,00	8,4	0,8	0,0	2,3
oltre 6.000	11,4	0,2	0,0	10,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Inclusi gli studenti per i quali non è prevista contribuzione

2 – Gli studenti esonerati negli Atenei

Gli Atenei agevolano gli studenti che possiedono determinati requisiti esonerandoli totalmente o parzialmente dalle tasse dovute per l'iscrizione e la frequenza dei corsi.

Negli Atenei statali, la percentuale degli studenti esonerati totalmente dalle tasse e dai contributi universitari è rimasta pressoché invariata negli ultimi tre anni, mentre ha subito un lieve aumento negli Atenei non statali. Oltre il 60% degli iscritti a corsi di dottorato non paga le tasse, essendo per lo più percettori di borsa di studio.

Tavola 3 - Incidenza percentuale degli studenti esonerati totalmente (1) rispetto al totale degli iscritti, per tipologia di corso, negli Atenei statali e non statali - a.a. 2003/2004 - 2005/2006

Anno Accademico	Corsi di laurea	Corsi di dottorato	Corsi di specializzazione	Corsi di perfezionamento e master
Atenei statali				
2003/2004	9,8	63,1	2,1	9,6
2004/2005	10,0	65,9	3,6	9,0
2005/2006	10,1	60,8	3,8	9,5
Atenei non statali				
2003/2004	7,1	55,3	1,3	11,0
2004/2005	8,0	82,6	2,2	11,7
2005/2006	8,2	66,2	2,7	1,5

(1) Inclusi gli studenti per i quali non è prevista contribuzione

Negli Atenei statali nell'ultimo triennio si è registrata una diminuzione della percentuale degli studenti esonerati parzialmente dalle tasse per tutte le tipologie di corso tranne che per i corsi di perfezionamento ed i master. Tale diminuzione, tuttavia, è in parte dovuta a variazioni adottate dagli Atenei nella definizione di studente esonerato parzialmente.

Tavola 4 - Incidenza percentuale degli studenti esonerati parzialmente rispetto al totale degli iscritti, per tipologia di corso, negli Atenei statali e non statali - a.a. 2003/2004 - 2005/2006

Anno Accademico	Corsi di laurea	Corsi di dottorato	Corsi di specializzazione	Corsi di perfezionamento e master
Atenei statali				
2003/2004	9,9	4,3	1,6	1,0
2004/2005	9,7	4,5	3,2	3,8
2005/2006	6,1	1,7	0,8	1,3
Atenei non statali				
2003/2004	0,6	7,6	-	4,9
2004/2005	0,7	-	-	3,3
2005/2006	0,9	-	-	1,1

3 – La contribuzione studentesca negli Istituti AFAM³

Le tasse ed i contributi per iscrizione e frequenza mediamente pagate dagli studenti iscritti negli istituti di alta formazione artistica e musicale variano notevolmente rispetto alla tipologia di istituto. Le Accademie legalmente riconosciute sono gli istituti in cui la contribuzione media è più elevata e gli studenti iscritti in tali istituti pagano più del quadruplo rispetto agli studenti iscritti nelle Accademie di belle arti statali. Molto più contenuta risulta invece essere la differenza tra le tasse pagate dagli studenti iscritti negli Istituti musicali pareggiati e le tasse pagate dagli studenti dei Conservatori di musica statali. Per l'Accademia nazionale di danza, si segnala che l'aumento particolarmente consistente della contribuzione media è dovuto all'introduzione della tassazione per fasce di reddito.

Tavola 5 - Contribuzione media (1) negli Istituti AFAM, per tipologia di Istituto (euro) - a.a. 2004/2005 e 2005/2006

Tipologia di istituto	2004/2005	2005/2006
Accademie di Belle Arti	414,23	493,20
Accademia Naz. di Arte Drammatica	79,09	76,09
Accademia Nazionale di Danza	500,00	1.780,25
Conservatori di musica	365,10	442,54
Istituti musicali pareggiati	495,80	671,58
Istituti Sup. per le Industrie Artistiche	186,24	502,33
Accademie legalm. riconosciute	1.905,76	2.200,39
Totale	557,11	679,14

(1) La contribuzione media è calcolata sulla base delle tasse realmente pagate (al netto della tassa regionale per il DSU e dell'imposta di bollo dove previste), escludendo nel rapporto gli studenti esonerati totalmente.

³ Si fa riferimento agli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore

4 – Gli studenti esonerati negli Istituti AFAM⁴

La percentuale degli studenti esonerati totalmente negli istituti AFAM ha subito un calo di 2,8 punti percentuali tra il 2005/2006 e il 2004/2005, mentre tra gli stessi anni si è registrato un lieve aumento degli studenti esonerati parzialmente. Il Conservatorio di musica risulta essere la tipologia di istituto in cui l'incidenza degli studenti esonerati, sia totalmente che parzialmente, è più elevata.

Tavola 6 - Incidenza percentuale degli studenti esonerati dalle tasse negli Istituti AFAM, per tipologia di Istituto - a.a. 2004/2005 e 2005/2006

Tipologia di istituto	2004/2005		2005/2006	
	Esonerati totalmente	Esonerati parzialmente	Esonerati totalmente	Esonerati parzialmente
Accademie di Belle Arti	11,4	5,7	8,9	11,3
Accademia Naz. di Arte Drammatica	-	-	-	-
Accademia Nazionale di Danza	3,4	-	1,0	1,0
Conservatori di musica	16,0	39,3	12,2	33,1
Istituti musicali pareggiati	15,0	7,5	4,8	8,4
Istituti Sup. per le Industrie Artistiche	3,5	20,1	6,8	22,0
Accademie legalm. riconosciute	2,2	5,6	2,3	10,0
Totale	11,9	17,1	9,1	18,9

⁴ Si fa riferimento agli studenti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore